



Alla scoperta delle zone umide nel nostro territorio

La didattica tra obiettivi e
valutazione

CLASSE 3 C A.S. 2021-22
SCUOLA PRIMARIA AMMANNATI
PRATO

DOCENTE: SERENO MAILA



Traguardo

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Obiettivi

- 1 Leggere e interpretare la pianta di ambienti noti e non noti.
- 2 Rappresentare un percorso utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento.
- 3 Individuare gli elementi fisici e antropologici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.

Metodologia

E' stata seguita una didattica di tipo laboratoriale attraverso cui i bambini sono stati coinvolti, motivati e appassionati nella costruzione del loro sapere.

L'esperienza concreta delle uscite didattiche ha valorizzato l'esplorazione e l'osservazione del territorio che hanno portato alla formulazione di domande e di ipotesi. Attraverso la discussione collettiva e il confronto, il gruppo classe ha elaborato una sintesi condivisa delle esperienze fatte.

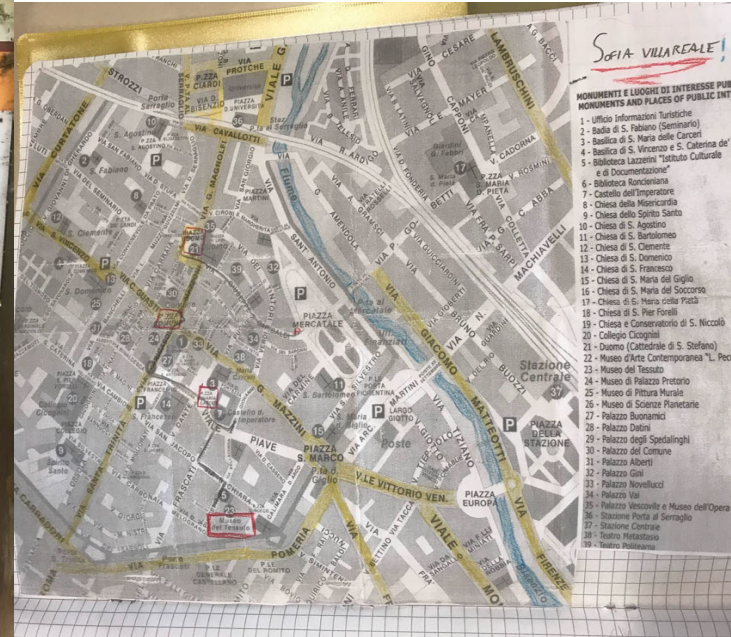
Gli alunni sono stati guidati alla lettura delle carte geografiche e alla scoperta della necessità dei punti di riferimento e dei simboli per conoscere e sapersi orientare nel territorio.

I libri di testo sono stati usati come strumenti i cui percorsi e contenuti, opportunamente selezionati, sono stati funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

La verifica sarà svolta attraverso l'osservazione costante da parte dei docenti e l'esecuzione di attività individuali.

Materiali e strumenti

- carte geografiche
- carte tematiche
- immagini
- binocolo
- carta, matite, penne,...
- metro e righello
- lim
- schede predisposte dall'insegnante
- macchina fotografica
- internet
- bussola



Ambienti

Il percorso si è svolto prevalentemente in classe, dove per agevolare le attività sono stati di volta in volta spostati i banchi e i vari arredi per creare piccoli gruppi di osservazione o spazi più ampi per le osservazioni e discussioni collettive.

Sono state svolte tre uscite:

- via del Chiassino -Tobbiana
- fiume Bisenzio- Porta Mercatale, Prato
- Oasi la Querciola - Quarrata



Durante la classe seconda, in didattica a distanza, abbiamo svolto due percorsi per le vie di Tobbiana attraverso l'uso di Google Maps.





I bambini hanno descritto il percorso nominando le vie e i punti di riferimento incontrati, mentre l'insegnante spostava il cursore lungo le strade.

22 MARZO 2022

USCITA PER TOBBIANA

Il 22 marzo abbiamo percorso **realmente** le strade vicino alla scuola. Siamo entrati in **via del Chiassino**, la vecchia strada che porta alla nostra scuola. Via del Chiassino è una stradina pedonabile costeggiata da un fosso.





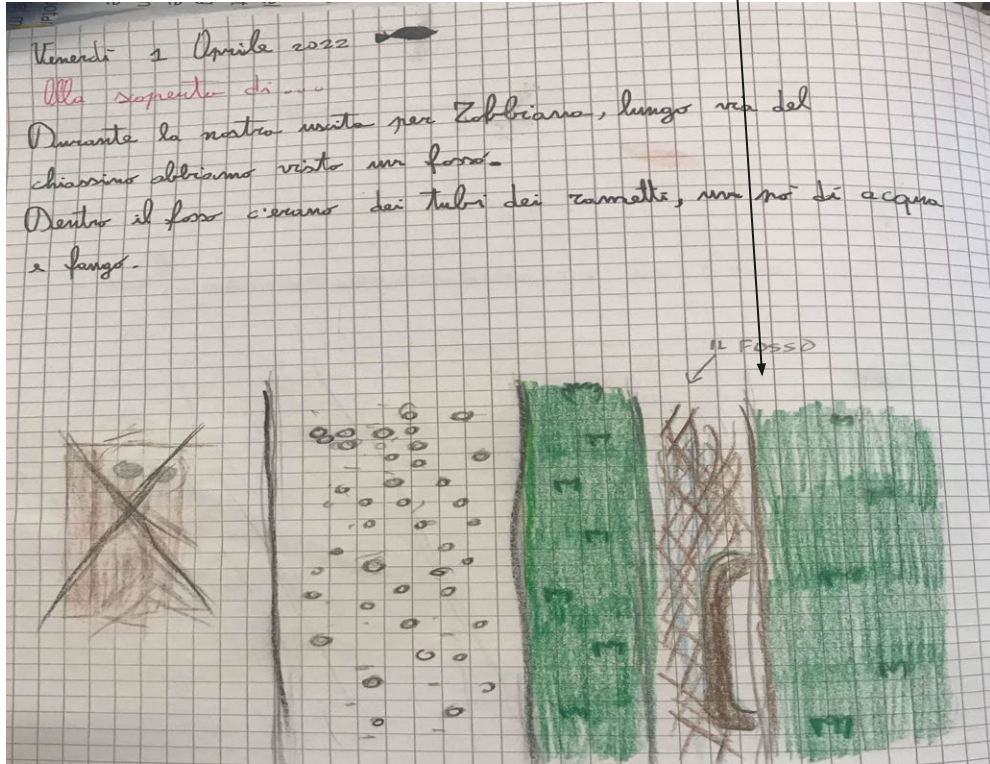
IL FOSSO



LA SCUOLA

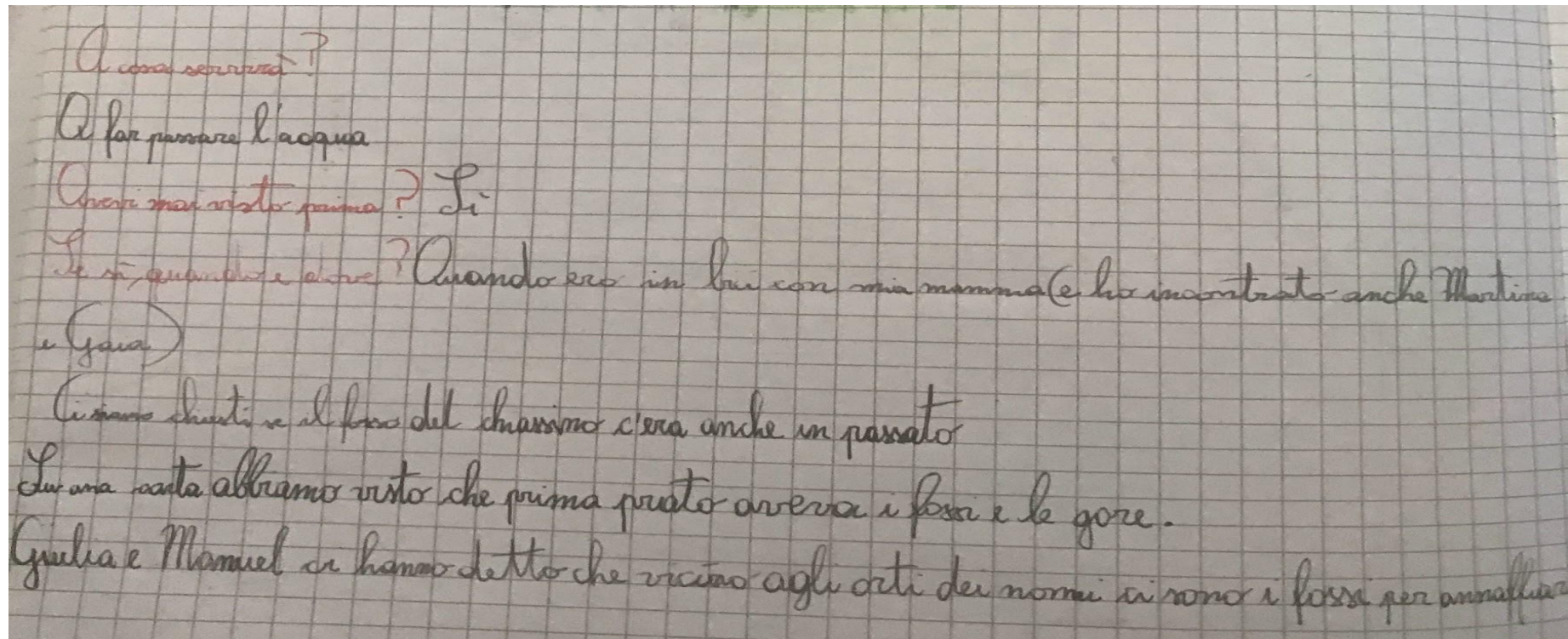
la 3 C in via del Chiassino

DURANTE L'USCITA PER TOBBIANA, LUNGO VIA DEL CHIASSINO, ABBIAMO VISTO UN **FOSSO** . DENTRO IL **FOSSO** C'ERANO DEI TUBI, DEI RAMETTI, UN PO' DI ACQUA E DEL FANGO.



La maestra chiede ai bambini...

- A cosa servirà?
 - Avevi mai visto prima un fosso?
- I bambini rispondono



A cosa servirà?

Al far passare l'acqua

Avevi mai visto prima? Sì

E sì, quando è dove? Quando ero in lui con mia mamma (e ho incontrato anche Martina e Gaia)

Ciriamo chiedi se al fosso del chiarissimo c'era anche un passato

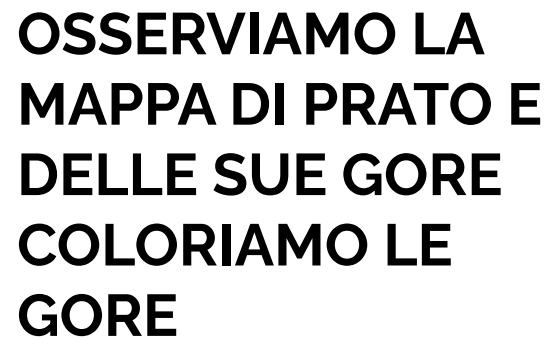
Su una carta abbiamo visto che prima prima aveva i fossi e le gore.

Giulia e Manuel ci hanno detto che vicino agli orti dei nonni ci sono i fossi per annaffiare

RIFLETTIAMO INSIEME...

Ci siamo chiesti se il foro del chiassino c'era anche in passato....
Sulla carta abbiamo visto che prima posto aveva i fori e le gore
Giulia e Manuel ci hanno detto che vicino agli orti dei nonni
ci sono i fori per annaffiare

Orator e la sua gente



La piana di Prato era percorsa da un sistema di canali detti gore.
Le gore sono dei canali artificiali, alimentati dal fiume Bisenzio, su cui erano situate le Gualchiere.
Le gore svolgevano anche una funzione difensiva, alimentando a loro volta i fossati delle fortificazioni.
Prima di Porta al Serraglio, all'altezza di Piazza Ciardi, il Gorone che partiva da Santa Lucia si divideva in gore:

- La gora Bresci o del Pero che non entrava nel centro storico e si dirigeva verso il popolo di San Giusto per raggiungere le cascine di Tavola e poi buttarsi nell'Ombrone
- La gora di Gello o Mazzoni che attraversava il centro storico
- La gora del Palascio o della Romita
- La gora del Lonco
- La gora del Lupo

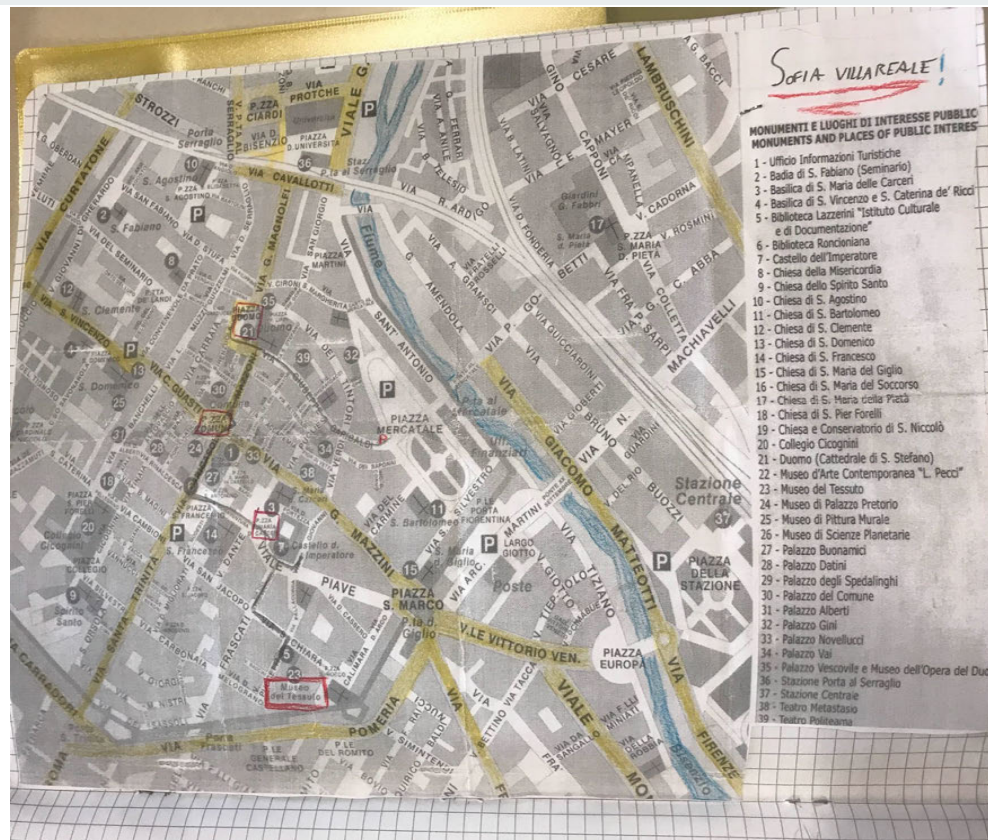
**FACCIAMO
UNA
RICERCA
PER CAPIRE
MEGLIO
COSA SONO
LE GORE**



**LA PIANA
PRATESE
OGGI...**

OSSERVIAMO LA CARTINA DEL CENTRO STORICO

COLORIAMO
IL FIUME
BISENZIO



IL 28 APRILE SIAMO STATI IN GITA A PRATO





**DA PORTA
MERCATALE
ABBIAMO
VISTO IL
*BISENZIO***

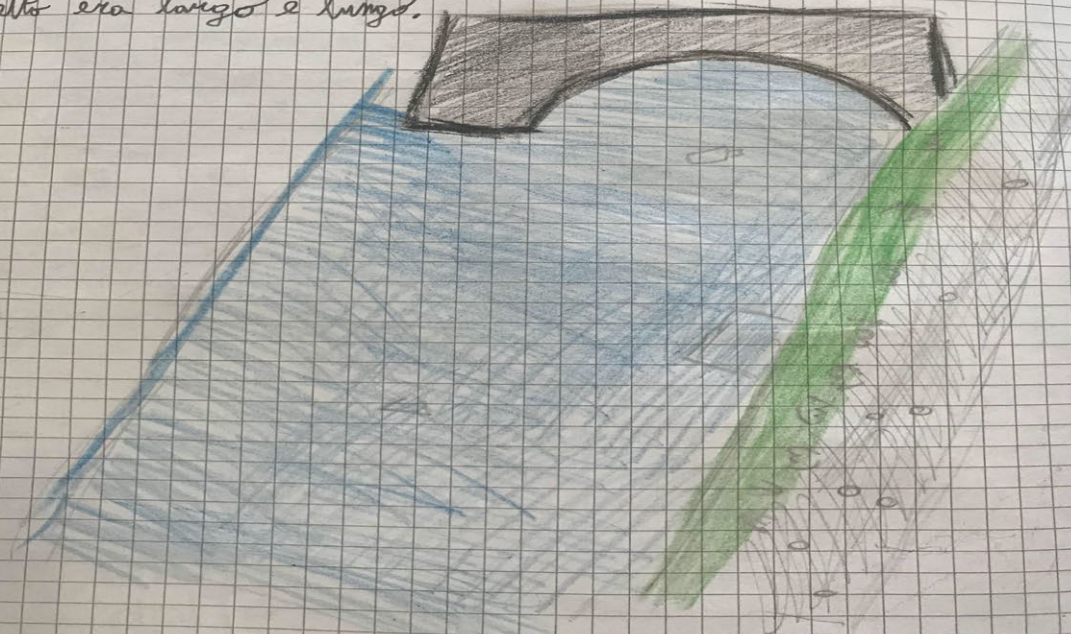
Venerdì 6 Maggio 2022

Il fiume Bisenzio

Il 23 Aprile abbiamo visto il fiume Bisenzio dalla porta al Mercatale.

Il fiume scorreva lento, l'acqua era limpida, si vedeva il letto.

Il letto era largo e lungo.



I bambini
osservano il
fiume e
dicono:

**“Il fiume era
lento,
l'acqua
limpida si
vedeva il
letto.
Il letto era
lungo e
largo.”**

DISCUSSIONE COLLETTIVA SUL FIUME BISENZIO

I bambini hanno avuto modo di osservare il Bisenzio in altre occasioni ...

Alcuni bambini hanno visto il fiume in altri luoghi.

Martino: IL FIUME ERA PIU' ALTO.

Anna: L'ACQUA ERA TORBIDA

Manuelo: IL LETTO ERA PIU' STRETTO, IN ALCUNI PUNTI PIU' PROFONDA.

Jo: IL LETTO ERA PIU' STRETTO E L'ACQUA SCORREVA VELOCE

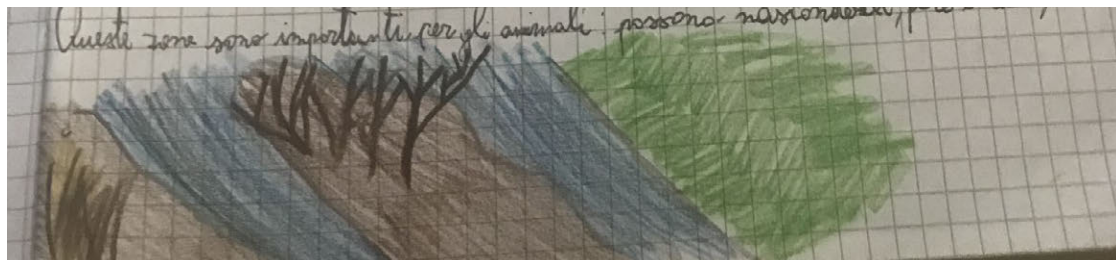
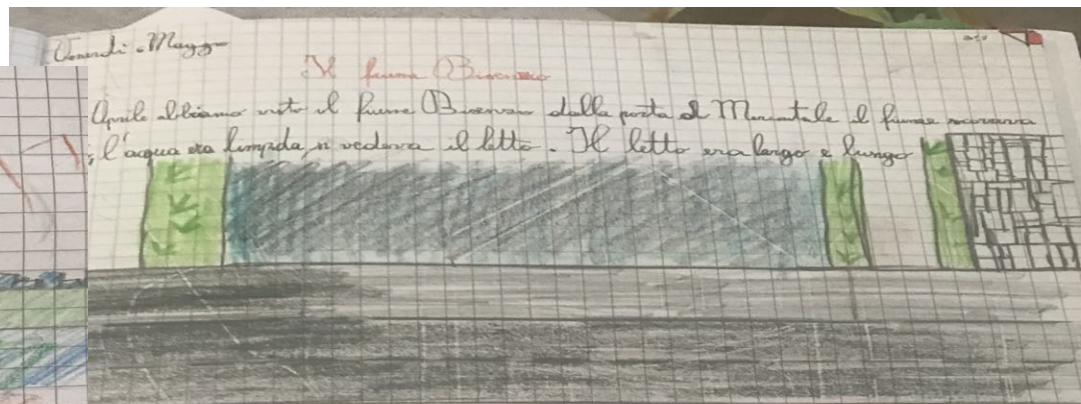
Celeste: ERA BASSO, IN ALCUNI PUNTI SEMBRAVA UNA PALUDE.

Sotto al ponte petruino Celeste ha visto alcune zone paludose: c'erano
piante dentro l'acqua. Queste zone sono importanti per gli animali:
possono nascondersi, fare il nido, trovare il cibo.



**Osserviamo
le foto:
la maestra
chiede di
individuare
gli elementi
caratteristici
di queste
parti del
fiume**

I bambini rappresentano il fiume tenendo conto degli elementi osservati



Organizziamo l'uscita alla Querciola



Il gruppo classe si è diviso in gruppi in base agli interessi:

- ambientalisti: individuano le piante e gli animali**
- fotografi: fanno le foto**
- ricercatori di tracce antropiche: individuano tracce dell'opera dell'uomo**
- cartografi: disegnano il percorso**

Osserviamo alla lim dove andremo in gita





Prepariamo le domande sul lago la Querciola

1. Come è nato questo lago?
2. E' mai accaduto qualcosa al lago?
3. Quanti anni ha il lago?
4. Prima il lago era più grande?
5. Cosa c'era prima del lago?
6. Ci sono animali che vivono nel lago?
7. Le persone pescano nel lago?

19 Maggio: uscita all'oasi la Querciola

CONOSCIAMO LA NOSTRA GUIDA AMBIENTALE



**La guida ci mostra un grande prato... è diverso da
quello che vediamo in città**



la guida ci dice che:
....l'erba viene falciata
per il fieno da dare agli
animali

Che cosa sarà?

La guida ci spiega che:

- è un vecchio “**covone**” per conservare il fieno!
- Non è facile trovare oggi, contadini che sanno fare un covone.



Seguiamo la guida che ci accompagnerà a visitare l'oasi



Ogni bambino fa parte di un gruppo con un compito



FOTOGRAFI



AMBIENTALISTI



CARTOGRAFI



ANTROPOLOGICI

LA FLORA



IL PIOppo, I SEMI, IL SALICE



ROSA SELVAICA, GIGLIO D'ACQUA, IL CANNETO



I FOSSI



LA FAUNA



Nel fosso viene avvistata una tartaruga

Dalla postazione osserviamo il lago



Domande

- 1 Come è nato questo lago?**
- 2 E' mai accaduto qualcosa al lago?**
- 3 Quanti anni ha il lago?**
- 4 Prima il lago era più grande?**
- 5 Cosa c'era prima del lago?**
- 6 Ci sono animali che vivono nel lago?**
- 7 Pescano nel lago?**

Risposte

1) Il lago è stato creato trent'anni, E' stato fatto per gli animali.

2) I fossi portano acqua e terra nel lago perciò il lago piano piano si riempirà di terra e diventerà prima una palude poi un bosco.

3) Il lago ha 30 anni.

4) Prima era più profondo.

5) Prima c'era un campo.

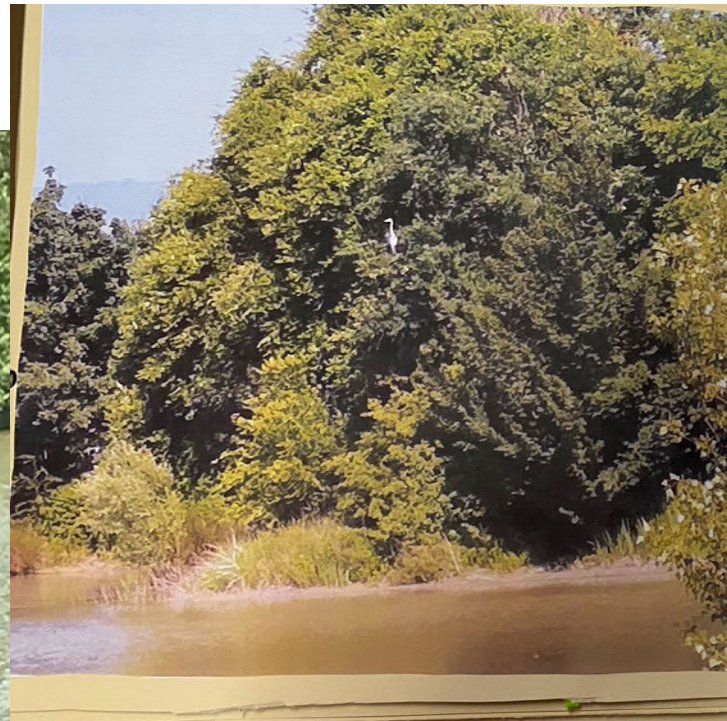
6) Sì: rane, tartarughe, pesci, aironi, anatre, oche, folaghe,...

7) Nel lago non si può pescare perchè è un'area protetta.

Durante la visita i bambini hanno posto le domande alla guida e si sono appuntati le risposte sui loro quaderni.

A scuola i bambini hanno usato il software di videoscrittura per riscrivere le risposte.

AVVISTIAMO: L'AIRONE BIANCO E L'AIRONE CENERINO



ELEMENTI ANTROPICI





A cosa servirà?

I bambini fanno varie ipotesi:

- per far uscire l'acqua e non fare allagare i terreni quando piove
- trasporta l'acqua di un altro fosso
- è un passaggio per gli animali

LAVORO A PICCOLO GRUPPO IN CLASSE

In classe i bambini si sono raggruppati in: ambientalisti, cartografi, fotografi, antropologici e hanno rielaborato le informazioni che hanno raccolto durante la visita. Con i testi e i disegni realizzati è stato elaborato un grande libro.



OASI
LA



QUERCIOLO

MAPPA DELL'OASI



- ① CASA DI ZELA ② STRADA RETTA
③ OASI LA LAGHINA ④ FOSSATO QUADRELLI
⑤ CAVE D' ARGILLA

AMBIENTALISTI

ROSARIO
SAMUELE
LORENZO P
LORENZO M.
AGNESE
KEVIN
MARTINA
GAIA
SOFIA
FILIPPO
ANNA
MANUEL
CELESTE
EDUARDO
ALEX

GEOGRAFI

COSTANTINO
GIULIA
VALENTINA
LEDION

LE NOSTRE DOMANDE



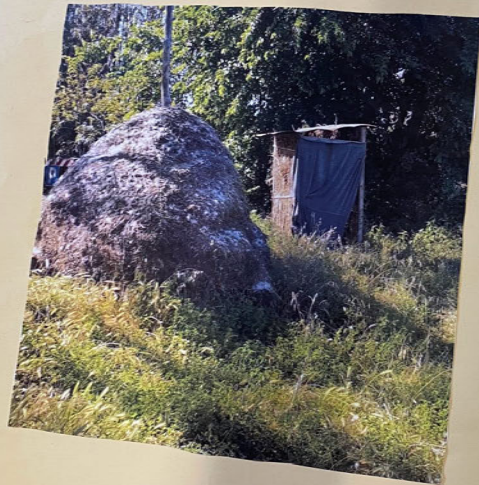
Domande

- 1 Come è nato questo lago?
- 2 E' mai accaduto qualcosa al lago?
- 3 Quanti anni ha il lago?
- 4 Prima il lago era più grande?
- 5 Cosa c'era prima del lago?
- 6 Ci sono animali che vivono nel lago?
- 7 Pescano nel lago?

Risposte

- 1) Il lago è stato creato trent'anni, E' stato fatto per gli animali.
- 2) I fossi portano acqua e terra nel lago perciò il lago piano piano si riempirà di terra e diventerà prima una palude poi un bosco.
- 3) Il lago ha 30 anni.
- 4) Prima era più profondo.
- 5) Prima c'era un campo.
- 6) Sì: rane, tartarughe, pesci, aironi, anatre, oche, folaghe,...
- 7) Nel lago non si può pescare perché è un'area protetta.

IL PACLIAIO

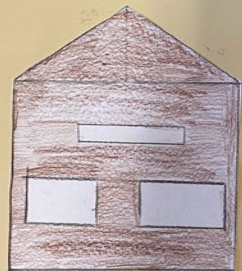


L'ACQUA



IL FOSSATO

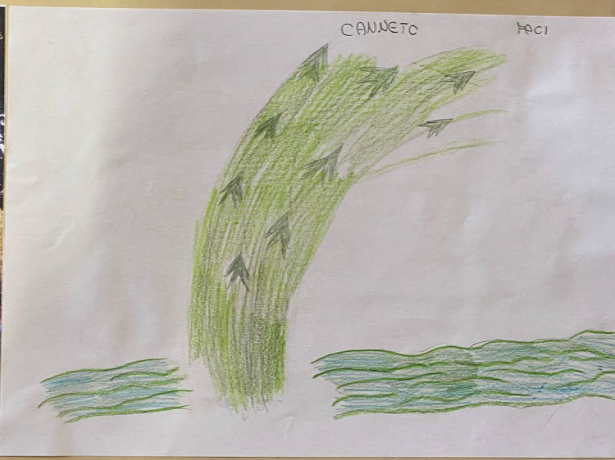
POSTAZIONE PER OSSERVARE



GLI ANIMALI



LE PIANTE



CASA DI ZELA

Giovedì 19 Maggio 2022 siamo andati all' Oasi naturale la Querciola abbiamo visitato il museo casa di Zela.

Nella prima stanza c'erano tanti oggetti della prima e seconda guerra mondiale: munizioni, maschere antigas, scarponi, medaglie ecc.

La seconda stanza era la cucina con un grande tavolo apparecchiato, padelle appese ai muri, la madia, il camino e un seggiolino per bambini.

Poi abbiamo visto la stanza del cucito che era piena di tessuti, un telaio, tante macchine da cucire, ferri da stiro.

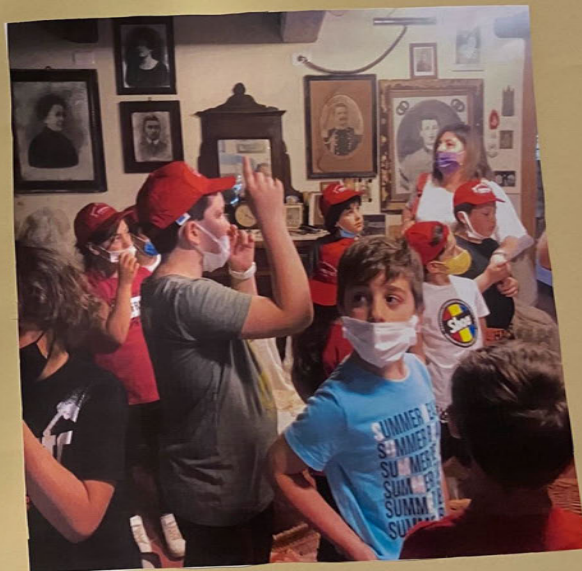
Abbiamo visto anche la camera da letto con quattro letti, un armadio pieno di vestiti tra cui un vestito da sposa, uno per il battesimo e la comunione, i trucchi, le scarpe per bambini, gioielli e biberon per neonati.

La stanza dei giochi era piena di giocattoli: bambole, soldatini, carte da gioco, burattini, girandole, puffi, topo Gigio, una cartella di legno e banchi per la scuola.

In un'altra stanza alle pareti erano appesi tanti quadri con i santi a cui erano devoti i contadini nei tempi antichi.

Infine abbiamo visto la stanza dei mestieri c'erano appese le forme per fare le scarpe, una sega per falegname su un lungo tavolo erano appoggiati tanti coltellini svizzeri e anche sapone fatto in casa.

Per tutta la nostra classe è stata un'esperienza bellissima e indimenticabile!



La valutazione

O.M. 172/2020 E LINEE GUIDA

Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento**

LINEE GUIDA

L'ottica è quella della ***valutazione per l'apprendimento***, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Verifica



Obiettivo di apprendimento: descrivere le caratteristiche di organismi animali e vegetali.

Consegna **Realizza un volantino informativo sulle piante e gli animali osservati durante la visita guidata all'oasi “la Querciola”.**

La consegna data è una **situazione non nota** perché si presenta agli alunni nuova, introdotta per la prima volta e senza specifiche indicazioni procedurali da seguire. È un compito aperto, complesso con più possibilità di soluzione. Per la creazione del volantino i bambini potranno usare codici, strumenti e materiali diversi.

Verifica

I processi cognitivi che gli alunni potranno mettere in atto sono:

- ricordare fatti e nozioni
- selezionare le informazioni
- organizzare le informazioni
- mettere in relazioni i dati raccolti
- valutare le informazioni prese in esame
- progettare un prodotto nuovo



Tassonomia processi cognitivi Bloom

LE DIMENSIONI SECONDO L'ORDINANZA

DIMENSIONI

Autonomia nell'attività

Tipologia della situazione (nota e non nota)

Risorse mobilitate per portare a termine un compito

Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

È un compito che può essere svolto da tutti i bambini.

I bambini dovranno usare le loro risorse personali utilizzando varie informazioni reperite in contesti scolastici ed extrascolastici.

Questa attività permette di osservare anche il grado di autonomia dei bambini che saranno liberi di esprimersi mettendo in gioco le loro abilità e conoscenze.

Il lavoro è stato svolto individualmente.



Tante discipline coinvolte... OBIETTIVI TRASVERSALI

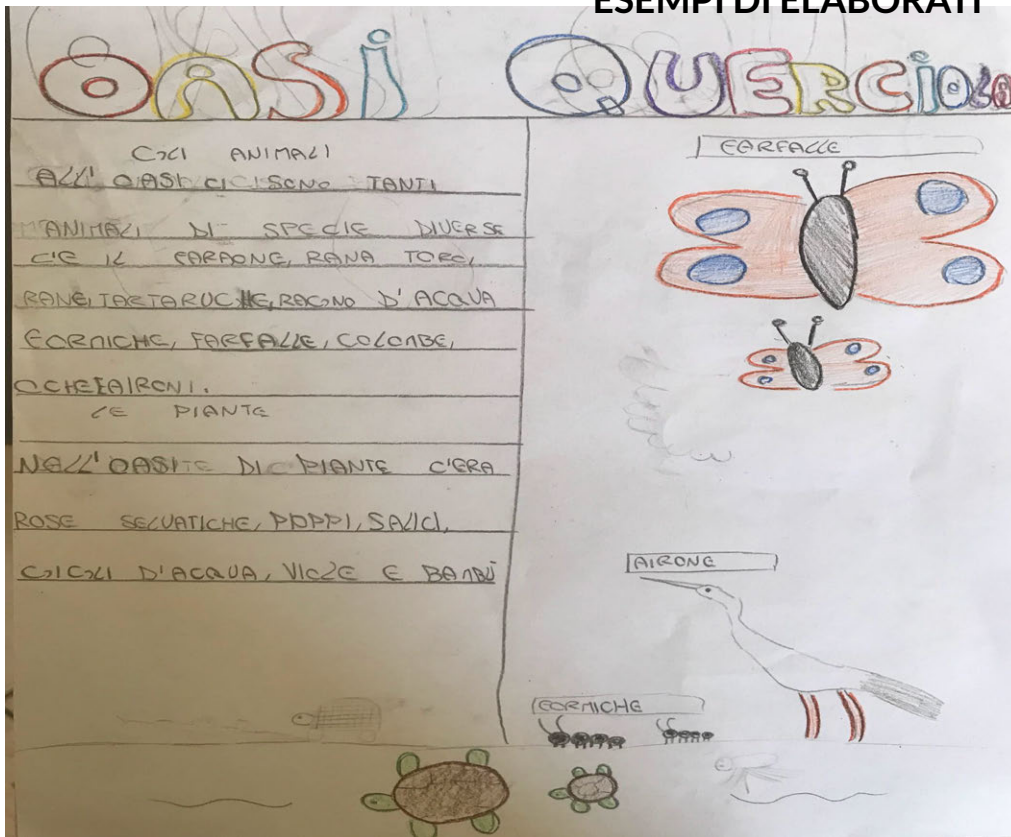
Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi. (Geografia)

Produrre brevi testi. (Italiano)

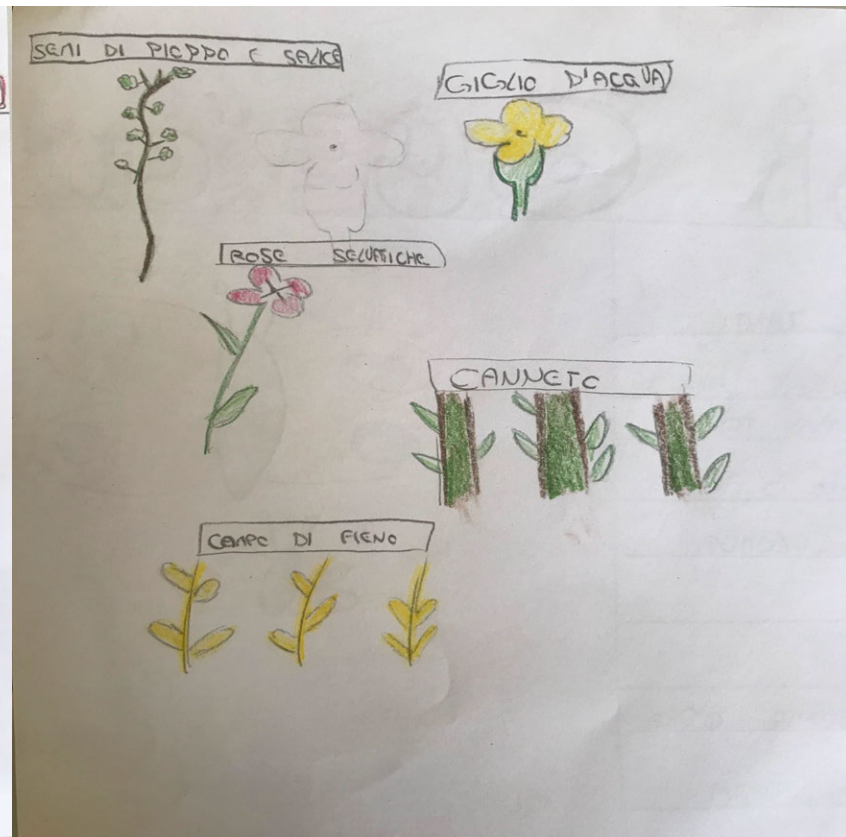
Produrre rappresentazioni grafiche utilizzando tecniche e materiali diversificati.
(Arte e immagine)

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. (Tecnologia)

ESEMPI DI ELABORATI



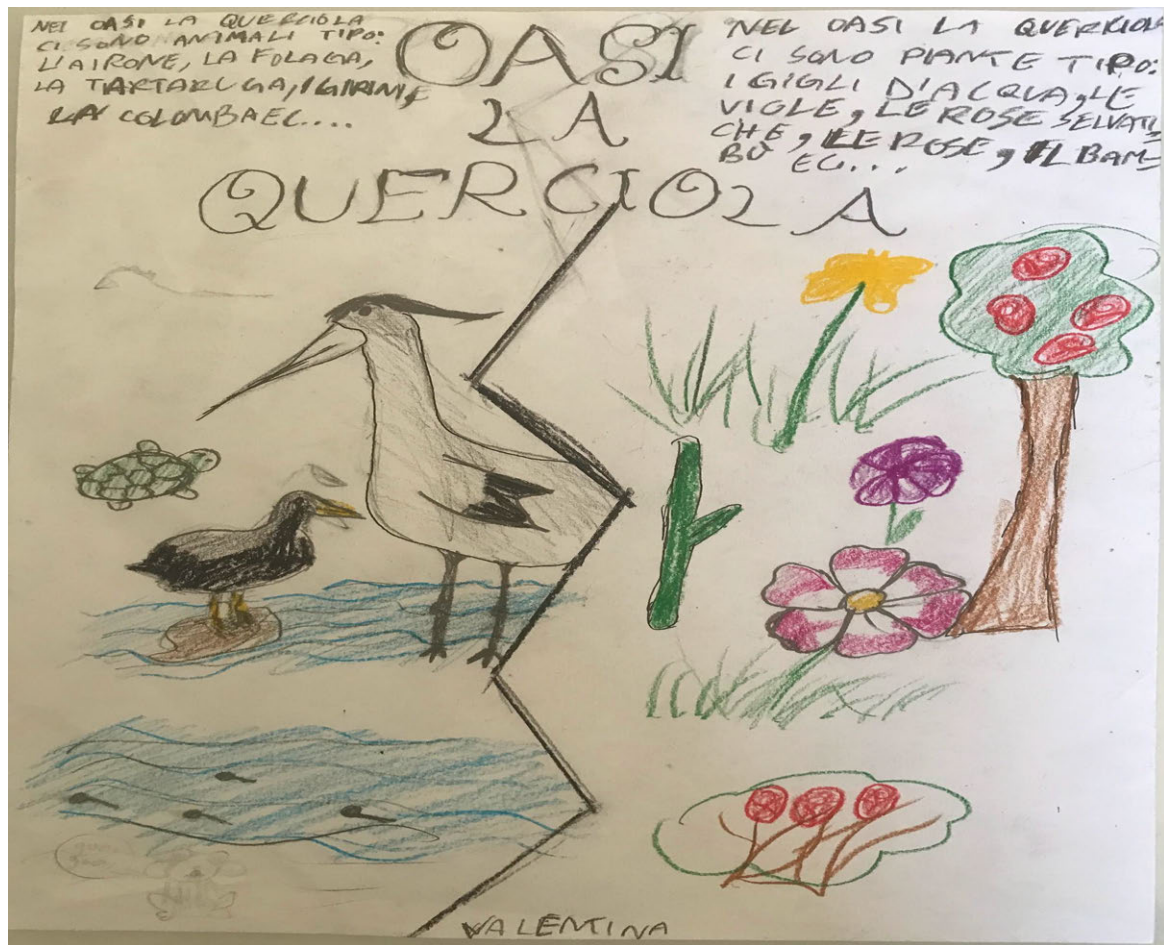
FRONTE



RETRO

Elaborato 1: l'alunno organizza il volantino inserendo a sinistra il testo dove elenca quali animali e piante si possono trovare, a destra le immagini degli animali; usa la parte dietro del volantino per disegnare le piante

Alunna di nazionalità cinese, divide il foglio in maniera creativa mettendo a sinistra i disegni degli animali e a destra quelli delle piante. Inserisce il testo nella parte superiore del foglio, dove elenca i nomi degli animali e delle piante



FRONTE

ELABORATO 2

OASI LA QUERCIOLA

SAMUELE

A L'OASI LA QUERCIOLA CI SONO TANTE PIANTE ROSE SELVATICHE
ROSE A FORMA DI MARGHERITA E CI SONO ANCHE I GIGLI
GIGLI D'ACQUA DI COLORE GIALLO E CE' ANCHE IL AIRONE
CENERINO ZAMPE UN PO' GIALLE E UN PO' NERE
E CE' ANCHE LA FOLAGA TUTTA NERA TRANNE IL BECCO CHE E' GIALLO

AIRONE
CENERINO



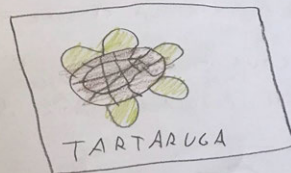
ROSE SELVATICHE



GIGLI D'ACQUA



C'E' PURE LA RANA TORO UNA RANA GRANDE
CHE FA IL VERSO DI UNA MUZZA ELCIERA
RANA TORO LA TARTARUGA

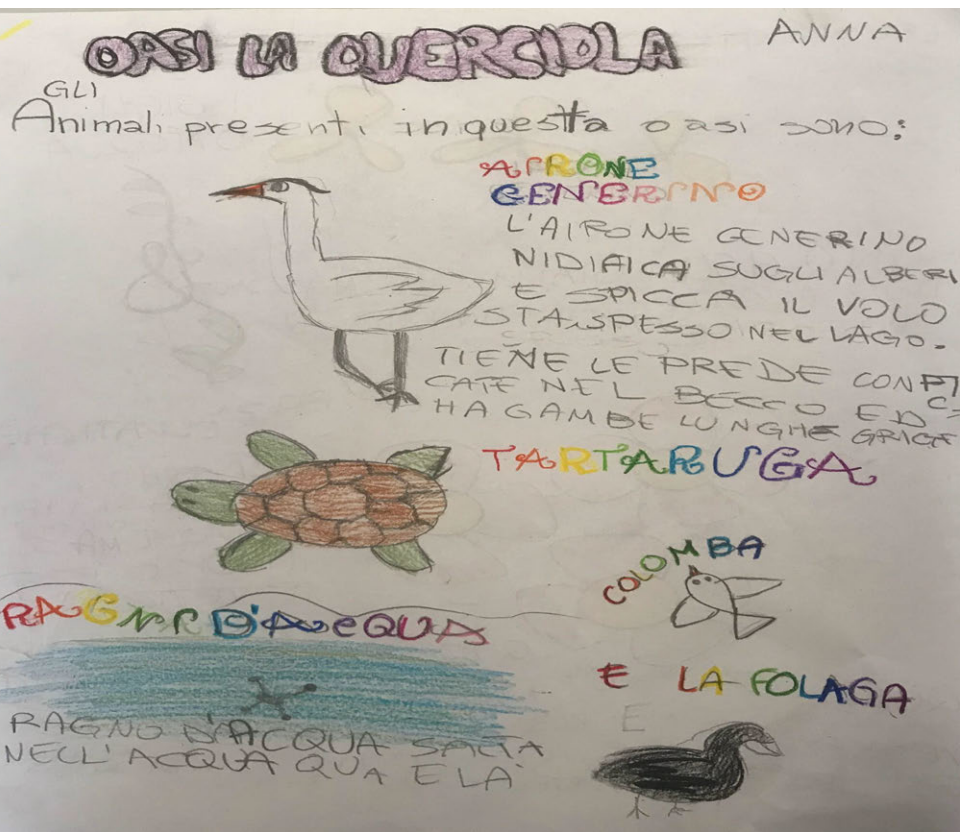


alunno mette il titolo e il
testo nella parte
superiore del foglio, sotto
alterna disegni di animali
a disegni di piante,
inserisce alcune
informazioni sugli animali

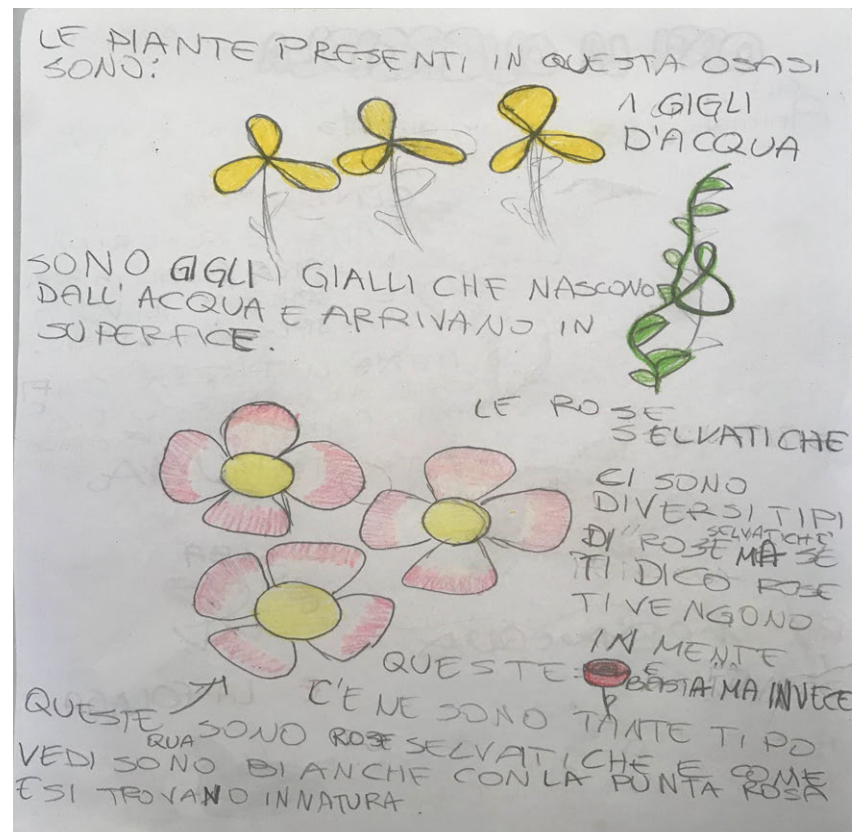
FRONTE

RETRO

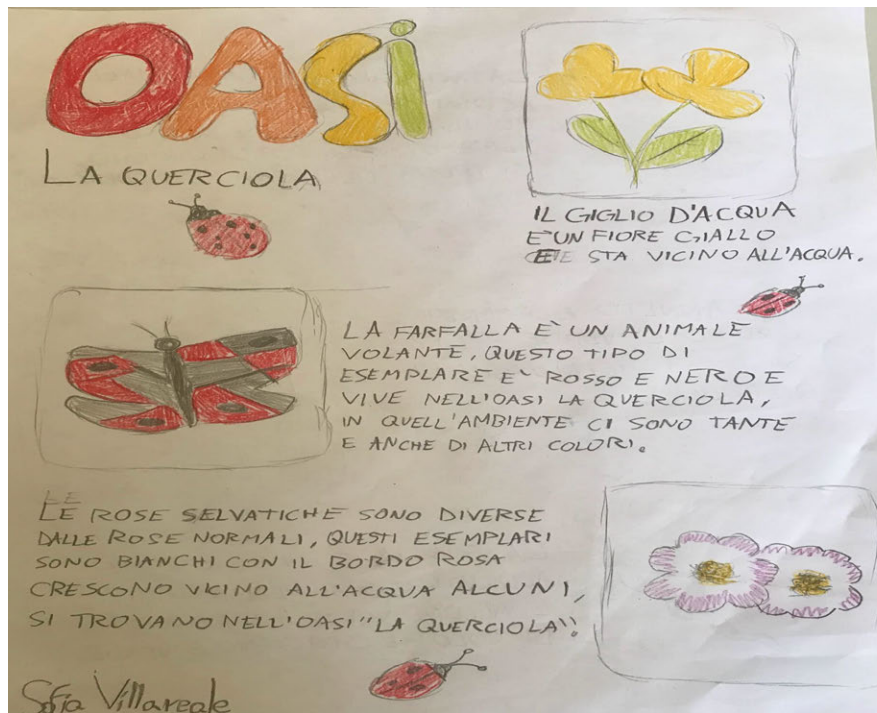
ELABORATO 3



FRONTE
ELABORATO 4



RETRO



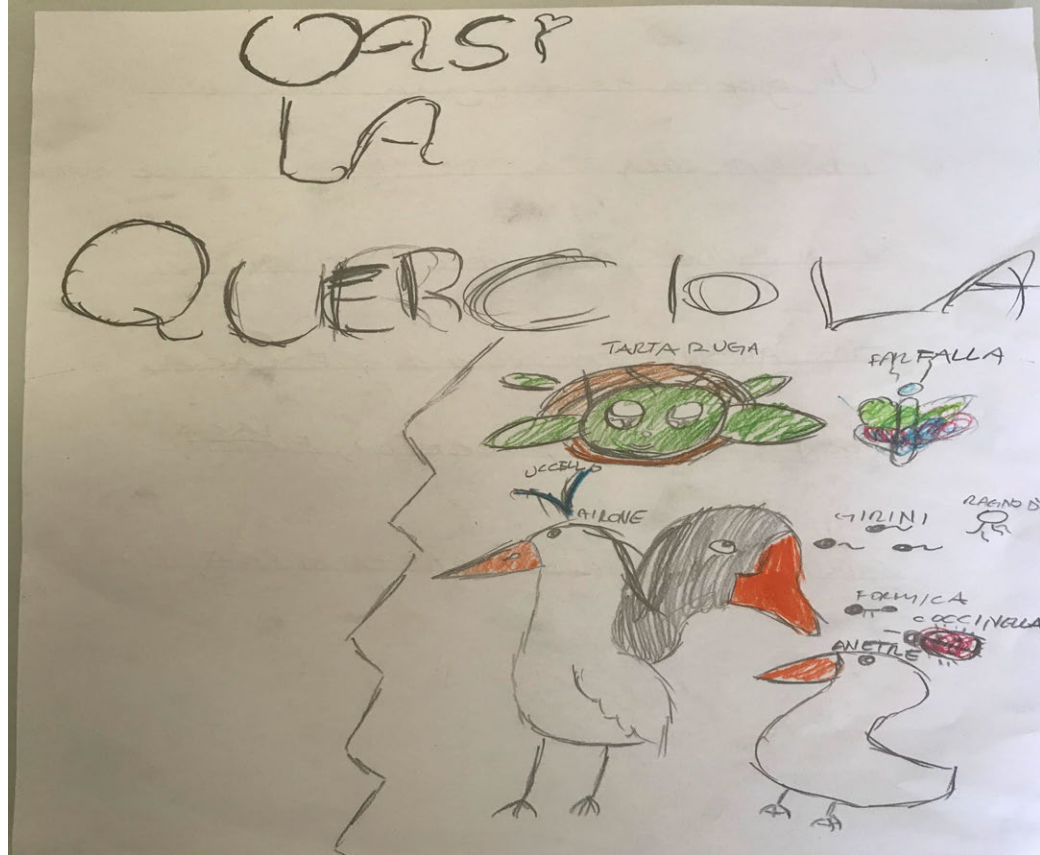
FRONTE



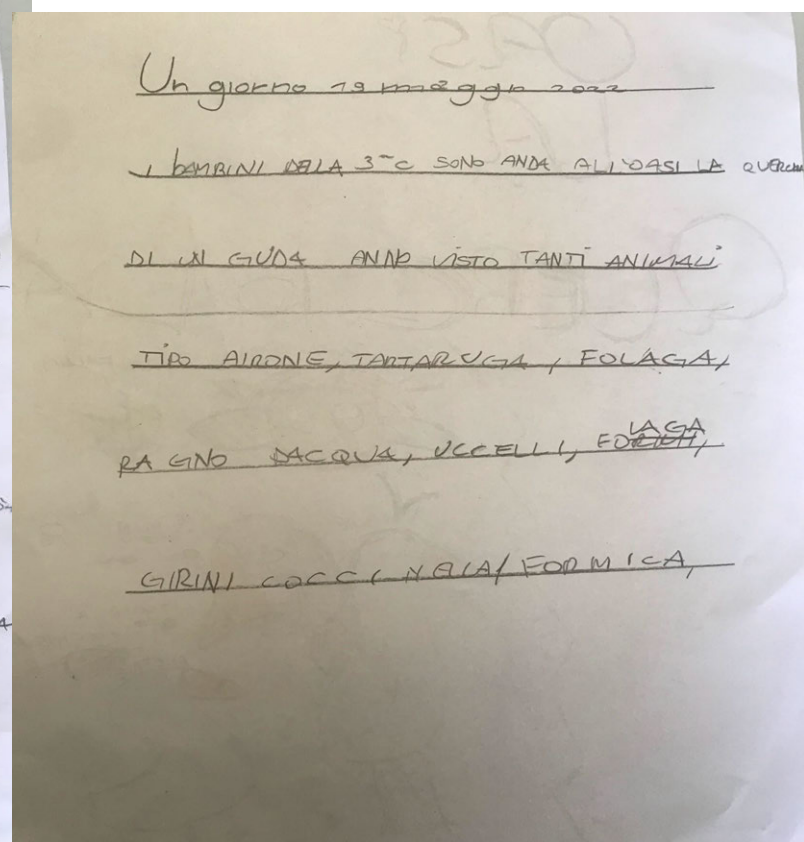
RETRO

ELABORATO 5

Elaborati 4 e 5: le due bambine alternano i disegni ai testi dove sono riportate informazioni sulle piante e sugli animali, usano sia il fronte che il retro del volantino.



FRONTE



RETRO

Alunno DSA disegna in modo creativo il titolo, inserisce nella parte frontale i disegni degli animali, nel retro inserisce il testo.

ELABORATO 6



Alunno H con
l'aiuto del
docente di
sostegno
realizza il
titolo e
rappresenta
graficamente
gli animali che
ricorda.

FRONTE

ELABORATO 7

FEEDBACK

- CONFERMA POSITIVA DEL COMPITO SVOLTO METTENDO IN EVIDENZA GLI ASPETTI RILEVANTI DELLA PRESTAZIONE
- COMUNICARE GLI ELEMENTI DI CRITICITA'
- RESTITUZIONE POSITIVA CON SUGGERIMENTI O APERTURE PER IL COMPITO SUCCESSIVO

Giudizi descrittivi

1: Il tuo volantino è chiaro e ordinato, ci sono i nomi di animali e di piante che si possono trovare all'oasi e hai fatto anche i disegni! Mancano le descrizioni delle piante e degli animali. Puoi aggiungere alcune informazioni sugli animali e sulle piante.

2: Il tuo volantino è molto creativo, ci sono i nomi di animali e di piante che si possono trovare all'oasi e hai fatto anche i disegni! Mancano le descrizioni delle piante e degli animali. Puoi aggiungere alcune informazioni sugli animali e sulle piante usando il retro del volantino.

3: Il tuo volantino è chiaro e ordinato, ci sono i nomi di alcuni animali e di piante che si possono trovare all'oasi, ci sono alcune informazioni e i disegni! prova a riflettere su quali altre informazioni puoi aggiungere sugli animali e sulle piante,



4-5: Il tuo volantino è chiaro e ordinato, ci sono tanti animali e piante che si possono trovare all'oasi con informazioni e disegni! Prova a pensare in quale altro modo potevi organizzare il foglio o usare altri materiali per realizzare il volantino

6: Il tuo volantino è molto interessante: hai disegnato con cura gli animali e le piante. Mancano alcune informazioni sugli animali, potresti aggiungerle nel testo.

7: I tuoi disegni sono molto belli, hai usato bene i colori degli animali. Mancano le piante, prova a guardare le foto fatte durante la gita e a trovare le piante.

COMPITI PER LE VACANZE: LE CASCINE DI TAVOLA

Per le vacanze estive, i bambini sono stati invitati a fare una passeggiata alle Cascine di Tavola accompagnati dai loro familiari per osservare la presenza di: fossi, laghetti, fiumiciattoli, mulini, cose che fanno parte dei vecchi mestieri.

Dovevano fotografare e provare a dire dove-quando-cosa sembra.





CONSEGNA

DURANTE LE VACANZE ESTIVE CHIEDI AI TUOI GENITORI DI ACCOMPAGNARTI A FARE UNA PASSEGGIATA ALLE CASCINE DI TAVOLA, IN VIA TRAVERSA DEL CROCIFISSO, PRATO.

Durante la passeggiata dovrai osservare la presenza di: fossi, laghetti, fiumiciattoli, mulini, cose che fanno parte dei vecchi mestieri.

Fai le fotografie e prova a dire dove-quando-cosa sembra quello che hai fotografato.

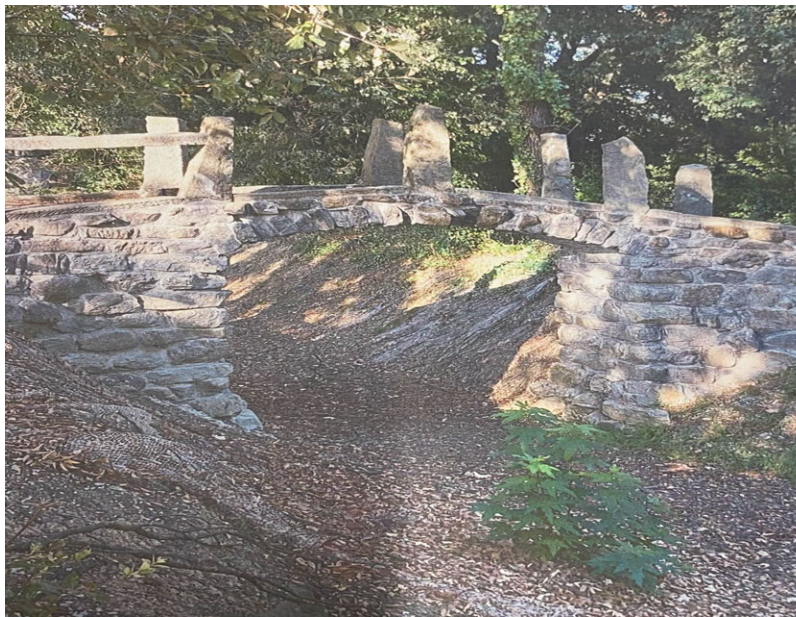
Buon divertimento!!

A SCUOLA A SETTEMBRE:

MOLTI BAMBINI SONO STATI ALLE CASCINE DI TAVOLA E HANNO LE PORTATO LE FOTOGRAFIE, ALCUNI BAMBINI HANNO ANCHE SCRITTO COSA HANNO VISTO.

**CI DIVIDIAMO IN GRUPPI,
OSSERVIAMO LE FOTO,
RAPPRESENTIAMO GRAFICAMENTE
QUELLO CHE CI HA COLPITO DI PIU' E
SCRIVIAMO COS'E' O COSA CI SEMBRA**





UN PONTE E UN LETTO DI UN FIUME



UN VECCHIO LAVATOIO



IL PONTE DELL'OMBRELLINO

UN VECCHIO COLLEGIO



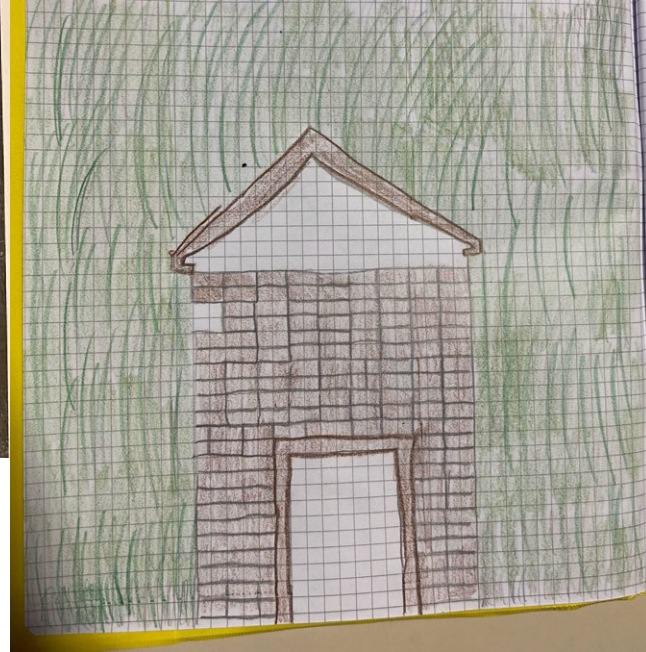
<https://mail.google.com/mail/u/0/?tab=rm&ogbi#inbox/QgrcJHsTixvVWHhTBjSGvmhQIDDKdkpwfL?projector=1&messagePartId=0.25>



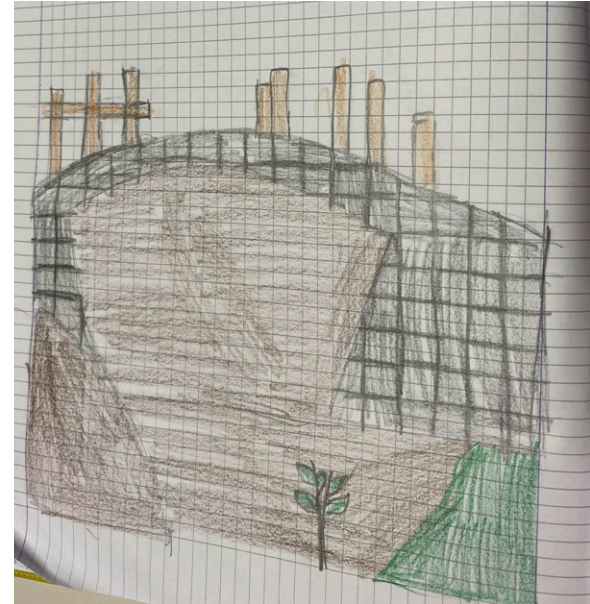
UNA VECCHIA CASA DOVE VIVEVANO E LAVORAVANO



La porta di una casa disaccata una forse tanti
anni fa ci risiede una famiglia con dei bambini.



UNA PARTE DI UNA VECCHIA CASA



DISEGNI DEI PONTI E DELLA RIMESSA DELLE BARCHE

VISITA CASCINE TAVOLA

OGGI 18 SETTEMBRE 2022 SONO STATO
ALLE CASCINE DI TAVOLA APPENA ARRIVATI
HO VISTO UN PICCOLO PONTE LUNGO
IL CAMMINO ABBIAMO TROVATO LE INDICAZIONI
PER ANDARE ALLA CASA DEL CACIAO.
DOPO 5 MINUTI SIAMO ARRIVATI ALLA CASA
DEL CACIAO VICINO HO VISTO CHE C'ERA
UN LAVATOIO (DOVE LE DONNE UN TEMPO
CI LAVAVANO I PANNI). SOPRA UNA NICCHIA
CON L'IMMAGINE DI UNA MADONINA.
PIU' AVANTI ABBIAMO VISTO DELLE
COLONNE SEMBRAVA DI ESSERE UN TEMPO
GRECO E' ANCHE LA RIMMESSA
DELLE BARCHE E UN PO' PIU' AVANTI
IL PONTE DELL' OMBRELLINO
CHE SERVIVA PER RIPARARE CHI DOVEVA
IMBARCARSI. HO FOTOGRAFATO ANCHE
QUELLA CHE MI SEMBRAVA LA SCUOERA.

IL TESTO DI
UN
BAMBINO

Riflessioni



Questo percorso ha collegato il lavoro svolto in classe seconda in DAD con il lavoro della classe terza che poi continuerà in quarta. I bambini hanno potuto osservare nella realtà gli elementi dei vari ambienti osservati, in particolar modo delle zone umide. Il lavoro svolto durante il volantino e nelle vacanze estive li ha portati a riflettere sui vari elementi che caratterizzano il territorio vicino a loro, il territorio della loro regione ...I bambini attraverso l'esperienza diretta hanno acquisito gli obiettivi previsti e hanno formulato varie domande e ipotesi!

Tutto questo sarebbe stato possibile con il solo studio sul libro e la sola lezione frontale?

La verifica proposta, attraverso la realizzazione del volantino, ha permesso ai bambini di riflettere sul lavoro svolto, di mettere in atto le loro capacità e la loro creatività, senza percepire paura e frustrazione. Tutti i bambini sono riusciti a svolgere il compito proposto.

Il nostro lavoro continuerà in classe quarta dove i bambini potranno osservare ancora le zone umide e andranno alla scoperta di nuovi ambienti!